

Foto Reporter
PHOTOGRAPHER

VINICIO SCORTEGAGNA
VIALE TRIESTE, 60
TEL. 0421.271399
PORTOGRUARO

ERREUNO Portogruaro

Il giornale che vanta già un tentativo di imitazione

Foto Reporter
PHOTOGRAPHER

VINICIO SCORTEGAGNA
VIALE TRIESTE, 60
TEL. 0421.271399
PORTOGRUARO

Supplemento Settimanale di ERREUNO RADIO - DISTRIBUZIONE GRATUITA AL SABATO - ANNO III - N. 17 - 1/5/1993

Piccola vittoria anche di ERREUNO

CADE LA RETE DI VIA BUONARROTI

E' durata sei puntate, ma è stata a lieto fine la nostra telenovela Barbato-Lanzarini (la casa con l'accesso dal cielo). Ci siamo accalorati su questo caso perché ci pareva un problema di giustizia; magari un problema piccolo, ma se non si risolvono quelli piccoli diventa illusorio affrontare quelli grandi...

Fatto stà che martedì mattina la strombazzante motoretta del messo comunale ha raggiunto la strozzatura di via Buonarroti: è arrivata, fresca di stampa e di firma, l'ordinanza con la quale il Sindaco di Portogruaro imponeva salomonicamente alle famiglie Trevisan e Bertacche di rimuovere immediatamente (entro tre giorni) la rete che avevano eretto, chiudendo la strada alla famiglia Barbato-Lanzarini. Lo avevano fatto nel lontano 4 gennaio 1992, ed avevano resistito legalmente a tutte le istanze

dei "prigionieri in casa".

Rischiava di diventare una sorta di monumento al cattivo vicinato, come un piccolo muro di Berlino. Da una parte c'era l'avvocato Liut, dall'altra prima l'avvocato Forner e poi l'avvocato Maglio; impegnati in una contesa cavillosa che rischiava di continuare per l'eternità, tra ricorsi e carte bollate. Meno male che è prevalso il buon senso ed è intervenuto il comune, sostenendo che (è questa la motivazione ufficiale dell'ordinanza) quella rete era stata innalzata senza autorizzazioni, che servono anche per una normale recinzione. Non è stata, comunque, una decisione improvvisa: è stato sentito l'avvocato del comune, dottor Perulli, che ha sostenuto la legittimità della "messa in pristino" della situazione ante-rete; è sta-

ta riunita su questo tema anche la Commissione Edilizia del Comune. E' vero, in sostanza, che quella strada è privata, e non è mai stata né acquistata né espropriata dall'Ente Pubblico, però la libera circolazione vi si esercita fin dal lontano 1958 e già i primi contratti di compravendita prevedevano l'impegno, da parte di tutti i frontisti, di lasciare libero il passaggio. E' giunta, dunque, l'ora di mettere la parola fine a questa vicenda? Parrebbe proprio di sì, ma, come avviene in tutte le migliori telenovelas, è sempre possibile qualche improvvisa resurrezione: i destinatari dell'ordinanza hanno, infatti, tempo 60 giorni per ricorrere al TAR contro il Comune, e di questi tempi (RECORD docet) il Comune di Portogruaro, di fronte al TAR, non pare goda dei favori del pronostico...

riPORTOsette

- Vicenda Record. L'Ascom discute in casa propria assieme ai legali della Confcommercio le recenti sentenze del Tar. Ogni decisione sul da farsi rinviata alla prossima settimana, dopo un incontro con il presidente nazionale Colucci. E' sicuro, però, che le sentenze saranno notificate, per far sì che vengano rese esecutive, alla amministrazione comunale.
- Intanto arriva una schiarita per la Cadoro. Individuata una soluzione provvisoria per consentire la rapida apertura della nuova sede. Previsto lo spostamento dell'impianto semaforico posto sulla Statale 14, con l'arretramento di circa 15 metri. Atteso, comunque, un progetto esecutivo per l'incrocio.
- "Il tricolore mandato all'aria come il sistema": lo sostiene il consigliere comunale misino Alessandro Florean, nel far notare che la bandiera raffigurata sui manifesti affissi dal comune in occasione del 25 aprile non era quella italiana bensì quella ungherese.
- E a proposito di Ungheria, una delegazione del Lions Club è stata ospite del Lions Club di Gyor, in occasione dell'anniversario del primo anno di fondazione del sodalizio ungherese, tenuto a battesimo da quello portogruarese. Avviati, inoltre, rapporti di collaborazione con il Lions Club di Budapest.
- Nel frattempo, dalla Città del Lemene è partita una folta rappresentanza, guidata dal Sindaco Gastone Rabbachin, con destinazione